

DALLE FICTION TV AI VATICAN THRILLER

MASSIMILIANO PANARARI

DA QUALCHE TEMPO a questa parte si assiste a un ritorno di interesse per tutto quello che riguarda i Pontefici, sotto forma di libri, film e sceneggiati tv. Il noto attore Neri Marcorè ha interpretato Giovanni Paolo I (che fu Papa per soli 33 giorni, nel corso del 1978) nella miniserie televisiva andata in onda su Raiuno lo scorso ottobre "Papa Luciani, il sorriso di Dio", mentre l'ammiraglia della tv pubblica trasmise l'anno passato il serial in due puntate dedicato a Giovanni Paolo II, interpretato dal premio Oscar Jon Voight. Lo stesso Papa Giovanni aveva ispirato alcuni anni fa una miniserie Rai con Ed Asner e Massimo Ghini e un film-tv in cui lo interpretava Bob Hoskins.

Passando ai libri, per i tipi di Cavallo di ferro è appena uscito il thriller storico del portoghese Luis Miguel Rocha, "L'ultimo Papa" (pp. 432, euro 16,50), libro rivelazione della penultima edizione della Fiera di Francoforte. Tutt'altro che un fantathriller, basato su parecchi elementi fondati (e altri verosimili), il volume di Rocha vuole gettare la luce sulla cospirazione che avrebbe condotto all'omicidio di Papa Luciani, con la rivelazione del contenuto del terzo segreto di Fatima e portando prove su una serie di eventi e trame oscure (riconducibili alla P2 e ad altre società segrete) della storia politica italiana dell'ultimo trentennio.

E' un Vatican-thriller anche "Sede vacante" (Frilli editori) scritto dal genovese Carlo Musso, ricercatore di fisica cosmica del CNR. Papa Pacifico I, successore di Giovanni Paolo II, in una notte d'estate del 2010 viene assassinato nel suo studio. Il corpo del Papa viene ritrovato, al mattino dopo, in una stanza chiusa dal di dentro. L'enciclica che stava scrivendo avrebbe aperto la strada ai matrimoni tra i gay, alla ricerca sulle cellule staminali, all'eutanasia, al sacerdozio alle donne.

Tornando alla realtà, l'editore romano Fazi ha mandato in libreria "Papa Giovanni XXIII" di Thomas Cahill (pp. 250, euro 15) e "Introduzione a Ratzinger. Le posizioni etiche, politiche, religiose di Benedetto XVI" (pp. 226, euro 13) di Dag Tessore, ovvero il Ratzinger-pensiero dalla globalizzazione all'Islam, dall'omosessualità all'avversione per il relativismo e il laicismo della Ue - una visione in divenire, si direbbe, viste le sue (cautissime) aperture recenti sul preservativo. A dicembre uscirà poi per **ISBN**,

dopo il successo del precedente volume, il "Contro Ratzinger 2.0", una messa alla berlina delle nutrite schiere degli apologeti di Benedetto XVI.

Ma naturalmente il libro più atteso è quello scritto personalmente da Papa Ratzinger. Si intitola "Gesù di Nazareth. Dal Battesimo nel Giordano alla Trasfigurazione" e sarà diviso in due volumi; il Papa ha terminato da poco la stesura del primo che uscirà nella primavera del 2007 per Rizzoli.

